Parrocchia San Giovanni Evangelista in Montorfano

Seconda domenica di Quaresima
28 febbraio 2021

Canto iniziale
Signore, ascolta: Padre, perdona!
Fa che vediamo il tuo Amore!
A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo, gioia di salvezza,
fa che troviamo grazia di perdono. **Rit.**
O buon Pastore, tu che dai la vita,
parola eterna, roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita. **Rit.**

LITURGIA della PAROLA

Dal libro della Gènesi (Gen 22,1-2.9.10-13.15-18)
In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!».
Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami,
Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che
io ti indicherò».
Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì
l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per
immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse:
«Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la
mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi
hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».
Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un
cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece
del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda
volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai
fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò
di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle
del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza
si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discen-
denza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale (dal Sal 115)
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.
Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».
Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.
Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; io sono tuo servo,
figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.
A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.
Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,
negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.
Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (Rm 8,31b-34)
Fratelli, se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!
Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Gloria e lode a Te, Signore Gesù!
Dalla nube luminosa si udì la voce del Padre: "Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!" **Gloria e lode a Te, Signore Gesù!**

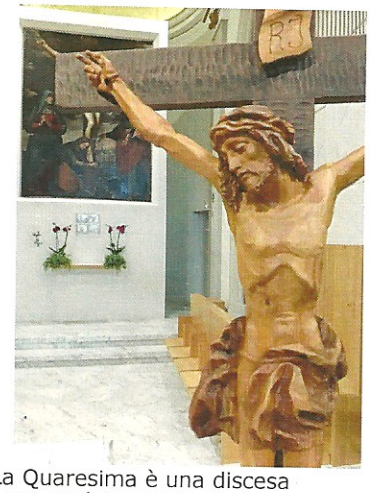
Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-10)
In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù.
Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.
Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell' uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. ***Parola del Signore. lode a te o Cristo.***

Mistero della fede
Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Canto alla Comunione
Il Signore è la mia salvezza, e con Lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me!
Ti lodo Signore perché, un giorno eri lontano da me,
ora invece sei tornato, e mi hai preso con Te. **Rit.**
Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza
e quel giorno voi direte: lodate il Signore, invocate il suo Nome. **Rit.**
Fate conoscere ai popoli, tutto quello che lui ha compiuto,
e ricordino per sempre, ricordino sempre che il suo Nome è grande. **Rit.**
Cantate a chi ha fatto grandezze, e sia fatto sapere nel mondo;
grida forte la tua gioia, abitante di Sion, perché grande con te è il Signore. **Rit.**

Ti seguirò
Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò...
Ti seguirò nella via dell'amore, e donerò al mondo la vita...
Ti seguirò nella via del dolore, e la tua croce ci salverà...
Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà...

Canto finale
Quando venne la sua ora, di passare dal mondo al Padre,
volle amarci sino alla fine Cristo nostra vita!
Dà la vita solo chi muore, ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve: farsi schiavo è libertà!
Ha lavato le nostre piaghe, disprezzato e umiliato,
fu respinto dalla sua gente, Cristo, il Salvatore. **Rit.**



IN CAMMINO VERSO LA PASQUA - QUARESIMA 2021

Venerdì 5 marzo
ore **8.30** S. Messa e Adorazione Eucaristica
ore **15.00 Via Crucis**
ore **20.30 Catechesi quaresimale**
(trasmessa sul canale YouTube della parrocchia)

Per riflettere (dalle omelie di Papa Francesco)
"La Quaresima non è una raccolta di fioretti ma un ritorno a Dio! La Quaresima è una discesa umile dentro di noi e verso gli altri. È capire che la salvezza non è una scalata per la gloria, ma un abbassamento per amore. In questo cammino, per non perdere la rotta, mettiamoci davanti alla croce di Gesù: è la cattedra silenziosa di Dio. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe le piaghe che Lui ha portato in Cielo e fa vedere il Padre, tutti i giorni, nella sua preghiera di intercessione. Guardiamo ogni giorno le sue piaghe: lì vediamo che Dio non ci punta il dito contro, ma ci spalanca le mani."

Orario Celebrazioni della settimana

Domenica 28 febbraio - Seconda domenica di Quaresima
ore 8.30 S. Messa (deff. Paolino, Alessandra, Giovanni)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità
(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 11.30 Messa e incontro per gruppo di terza media
ore 18.00 S. Messa (deff. Enrico e Luigia)

Lunedì 1 marzo
ore 8.30 S. Messa (def. Giuseppe Marazzi)

Martedì 2 marzo
ore 8.30 S. Messa (deff. famiglia Parravicini e Brunati)

Mercoledì 3 marzo
ore 8.30 S. Messa (def. Maria, def. Cesarina)
ore 16.45 in chiesa: incontro gruppo seconda elementare

Giovedì 4 marzo
ore 8.30 S. Messa (deff. Elda e Gaetano)

Venerdì 5 marzo (astinenza)
ore 8.30 S. Messa (defunti della Parrocchia) **- segue momento di Adorazione**
ore 15.00 Via Crucis
ore 20.30 Catechesi quaresimale (trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Sabato 6 marzo
ore 14.30 in chiesa: incontro gruppo seconda media
ore 18.00 S. Messa
(deff. Maria e Giuseppe Codogno, def. Carlo Brunati, deff. Lidia e Gilberto, def. Silvano)

Domenica 7 marzo - Terza domenica di Quaresima
ore 8.30 S. Messa (def. Beniamino Mauri)
ore 10.30 S. Messa per la Comunità
(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)
ore 11.30 Messa e incontro per gruppo di quinta elementare
ore 18.00 S. Messa (deff. famiglia Sella e Brenna)

VITA della COMUNITÀ

Per accostarsi al Sacramento della Confessione o richiedere la celebrazione di S. Messe in suffragio dei defunti: contattare telefonicamente don Alessandro per accordarsi (031.200001 — 349.6005816)

Per le riflessioni, per spunti di preghiera e tutte le varie comunicazioni visita il sito della nostra Parrocchia: ***www. parrocchiamontorfano.it***

Sul tavolino all'ingresso trovi il REGOLAMENTO per STARE in CHIESA in tempo di EPIDEMIA: leggi e rispetta le regole! Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C. Non possono accedere al luogo di culto coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus e chi è in quarantena.

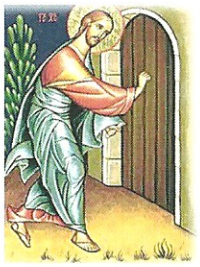
ANNO di San Giuseppe "... con CUORE di PADRE!"

In occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della chiesa universale Papa Francesco ha firmato, lo scorso 8 dicembre, la lettera apostolica "Patris corde" e ha stabilito che fino all'8 dicembre 2021 sia celebrato uno **speciale Anno di San Giuseppe**, nel quale ogni fedele sul suo esempio possa rafforzare quotidianamente la propria vita di fede nel pieno compimento della volontà di Dio.

da lunedì 1 marzo - mese di San Giuseppe

Triduo di preparazione
Martedì 16 marzo
ore 8.30 S. Messa e meditazione "Giuseppe: padre nella tenerezza"
Mercoledì 17 marzo
ore 8.30 S. Messa e meditazione "Giuseppe: padre nell'obbedienza"
Giovedì 18 marzo
ore 8.30 S. Messa e meditazione "Giuseppe: padre nell'accoglienza"

Solennità di San Giuseppe
venerdì 19 marzo
ore 15.00 Via Crucis
ore 20.30 S. Messa solenne



BENEDIZIONE delle FAMIGLIE 2021

A causa della pandemia lo scorso anno ho dovuto interrompere dopo solo una settimana **la visita alle famiglie con la Benedizione annuale**: un incontro significativo per trovarci e pregare insieme nelle vostre case. Quest'anno secondo le indicazioni per contenere la pandemia non sarà ancora possibile vivere come gli altri anni questo appuntamento. Ho pensato a una modalità diversa: **nelle settimane dopo Pasqua**, dividendo il paese in zone, ci ritroveremo a vivere un momento di preghiera e vi consegnerò l'acqua benedetta da portare nelle vostre case. (*Seguiranno i dettagli nelle prossime settimane)*

UN PENSIERO PER VOI!

Dopo le tentazioni nel deserto, questa domenica il Vangelo ci porta sul monte Tabor per vivere la trasfigurazione. Che cos'è la trasfigurazione di Gesù? "E' un'apparizione pasquale anticipata" così la definisce Papa Francesco!
Gesù prese con sé i tre discepoli Pietro, Giacomo e Giovanni e «li condusse su un alto monte» (Mc 9,2); e là, per un momento, mostra loro la sua gloria, gloria di Figlio di Dio! La trasfigurazione aiuta i discepoli, e anche noi, a capire che la Croce è un mistero di sofferenza, ma è soprattutto un dono di amore, di amore infinito da parte di Gesù!
Trasfigurare non significa trasformare o cambiare, ma avere uno "sguardo vero" capace di andare in profondità!
Oggi recuperiamo questo "sguardo luminoso" nella vita, nei nostri incontri e nel quotidiano. Ascoltiamo quello che Gesù vuole dire alla nostra vita e impariamo a prendere sul serio la sua Parola! *Buona settimana, don Alessandro*